



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "GIOVANNI FALCONE"

Corso Umberto I n. 8 - 90044 Carini (PA)

Tel 091/8661302 - Fax 091/8660308

C.F. 80017240823

www.falconecarini.it E-mail: pae06400V@istruzione.it

VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

SINTESI DELLE DISPOSIZIONI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Legge 169/2008 e D.P.R. 22/6/2009 n° 122)

La Valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni Scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una Valutazione trasparente e tempestiva.

La Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del P.O.F.

La valutazione, momento integrante ed essenziale del processo didattico, assume un carattere di centralità nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto risponde non solo all'esigenza di accertare gli apprendimenti, ma soprattutto consente all'insegnante di ottenere importanti informazioni per elaborare, verificare, correggere e riformulare il proprio progetto educativo.

La valutazione, pertanto, accompagnando i processi di insegnamento/apprendimento e consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica permette ai docenti di:

- personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- predisporre collegialmente percorsi individualizzati.

Nella pratica didattica la valutazione si articola in:

- valutazione diagnostica: condotta nei primi giorni di scuola, permette l'analisi delle condizioni iniziali e dei prerequisiti, in riferimento a caratteristiche comportamentali, relazionali e socio-affettive, allo

sviluppo cognitivo e alla pregresse conoscenze e competenze disciplinari degli alunni.

- valutazione formativa: si effettua in itinere al termine di un percorso didattico; consente al docente di conoscere il grado di progresso e le difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgersi del processo didattico al fine di attivare, se necessari, opportuni interventi di recupero e/o consolidamento.
- valutazione sommativa: si effettua alla fine di ogni quadrimestre per il controllo delle competenze/padronanze acquisite dell'alunno, dell'efficacia formativa e dei metodi usati.

La scelta della scuola in merito alla valutazione si pone, quindi, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi in modo da permettere allo studente e alla famiglia di conoscere sempre, la sua posizione nei percorsi di apprendimento. Le funzioni della valutazione sono valide sia per la scuola Primaria e per la scuola dell'Infanzia, benché siano differenti le modalità e gli strumenti utilizzati dai due ordini di scuola. La valutazione in itinere e finale del processo di insegnamento-apprendimento avviene a livello del singolo docente, dell'équipe, di Interclasse/Intersezione e del Collegio Docenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le osservazioni occasionali e sistematiche vengono utilizzate come strumento "più affidabile per verificare se e fino a che punto, le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza siano diventate competenze personali dei bambini". Le rilevazioni più interessanti riguardano il comportamento del bambino durante le varie attività e vengono indirizzate più ai processi, che ai risultati. Esse ci permettono di diagnosticare i livelli di partenza delle conoscenze e ci informano sulle competenze realmente acquisite dai bambini.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- osservazioni sistematiche
- conversazioni guidate
- schede finalizzate
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- registro amministrativo, programmatorio, didattico e valutativo
- griglie di valutazione periodiche
- scheda di valutazione quadrimestrale dell'alunno

Solo per i bambini di cinque anni:

- Scheda di uscita dalla Scuola dell'Infanzia

SCHEDA DI VALUTAZIONE CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA

Al fine di agevolare il delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, la commissione continuità ha elaborato nell'a.s. 2013/14 un'apposita scheda di valutazione da compilare nel mese di maggio. Le informazioni raccolte e successivamente elaborate in una griglia sintetica saranno uno degli strumenti utili per la formazione delle classi prime secondo i criteri esplicitati nel P.O.F e nel Regolamento di Circolo.

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, a seguito della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono espresse in decimi ed illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Nell'ottica della trasparenza la nostra scuola ha ritenuto opportuno darsi dei criteri oggettivi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni al fine di precisare i significati sottesi ai giudizi e di ridimensionare le interpretazioni personali.

Nel Documento di Valutazione vengono identificati i descrittori, espressi in termini di competenze relative alle diverse discipline, da utilizzare per l'attribuzione del voto numerico.

Il Documento di Valutazione stilato dai docenti delle singole Interclassi precisa i criteri utilizzati dai docenti per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni.

Inoltre, nell'azione valutativa si terrà conto anche delle seguenti variabili:

- grado di sviluppo delle competenze
- grado di motivazione degli alunni
- grado di realizzazione degli obiettivi
- livello di maturazione del senso di sé
- livello di partecipazione alla vita della scuola
- grado di impegno

Per la valutazione del comportamento degli studenti, si terranno in considerazione la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti
- rispettare le regole
- lavorare in gruppo
- essere autonomi

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- prove di ingresso con obiettivi di apprendimento comuni per interclasse
- questionari
- prove scritte
- conversazioni collettive e colloqui individuali
- prove oggettive di verifica (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e/corrispondenza)
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono:

- giornale dell'insegnante
- agenda di programmazione settimanale

- registri amministrativi
- griglie di valutazione
- scheda di valutazione adottata dal Collegio Docenti

DISPOSIZIONI COMUNI

La Valutazione, nelle singole discipline, è espressa in **voti numerici**: è consentito, nelle varie prove, utilizzare anche le frazioni di voto.

Nel documento di valutazione, i voti attribuiti sono riportati in **numeri interi e anche in lettere**.

La Valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** resta disciplinata dall'art. 309 del T.U. n° 297/1994 ed è espressa senza attribuzione del voto numerico (= giudizio).

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314 del T.U. 297/1994. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi.

In base alla Legge 104 del 5/2/1992 *“Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.*

Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali”.

Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento.

In tal caso il Documento di Valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD)

Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti;
- valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti.

I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La legge n.170 dell' 8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

a) Criteri generali per la valutazione

La valutazione dello studente da parte dei docenti dell'équipe pedagogica e del Consiglio di Classe è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica.

In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente/consiglio di classe accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati.

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si farà riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

b) Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S)

Valgono i criteri generali sopra esposti. In particolare, alla luce delle valutazioni delle competenze e conoscenze di ingresso, che hanno portato all'individuazione di un piano di studio individualizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, l'équipe pedagogica e il consiglio di classe procederà a valutare rispetto agli obiettivi e alle discipline previste per l'alunno stesso.

La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.

c) Criteri per la valutazione delle discipline

La valutazione delle discipline, che utilizzerà i voti dal 5 al 10 terrà conto degli indicatori di seguito riportati in tabella:

TABELLA INDICATORI PER LE DISCIPLINE

VOTO	INDICATORI
9-10	L'alunno è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con coerenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali che espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti e li applica in modo pienamente adeguato.
8	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime

	con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
7	L'alunno è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però, talvolta, ad una semplificazione delle questioni o/e delle applicazioni.
6	L'alunno ha acquisito i principali elementi della disciplina pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni e non manca qualche errore.
5	L'alunno non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con necessaria completezza le tematiche. L'alunno ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà a correlare tra loro i contenuti della disciplina che conosce in modo inesatto; si esprime in forma impropria e scorretta.

DESCRITTORI DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

Classe Prima

ITALIANO

Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

Leggere e comprendere testi di diverso tipo

Scrivere frasi e semplici testi

Riconoscere le principali strutture della lingua e arricchire il lessico

LINGUA INGLESE

Comprendere parole e frasi semplici

Utilizzare la lingua per fornire semplici informazioni personali

STORIA

Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro

Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni

Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la periodizzazione (calendario, stagioni)

Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia e in semplici racconti

GEOGRAFIA

Orientarsi nello spazio secondo punti di riferimento dati

Conoscere e distinguere diversi paesaggi dello spazio vissuto e descriverli utilizzando il lessico di base, relativo ai concetti spaziali, attraverso l'uso di schede, giochi motori e descrizione di percorsi.

MATEMATICA

Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti

Contare in senso progressivo e regressivo

Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole

Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizione e sottrazione

SCIENZE

Acquisire consapevolezza delle varie parti del corpo

Usare i cinque sensi per conoscere la realtà e porsi in relazione con gli oggetti

Distinguere esseri viventi e non e osservarne le caratteristiche

MUSICA

Ascoltare e comprendere i fenomeni sonori legati all'esperienza personale.

Sapersi avvicinare ai linguaggi musicali proposti

Esprimersi con il canto

ARTE E IMMAGINE

Sviluppare le abilità strumentali

Saper colorare in modo uniforme un disegno rispettando i margini

Avviare alla rappresentazione della realtà

Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato

EDUCAZIONE FISICA

Riconoscere e distinguere la propria destra e la propria sinistra

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo

Controllare il tono muscolare, il livello globale e segmentario

Controllare la respirazione

Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento

TECNOLOGIA

Realizzare manufatti di uso comune

Riconoscere le caratteristiche generali di alcuni materiali di uso comune

Osservare e conoscere le varie parti del computer

Scoprire le funzioni dei tasti della tastiera e del mouse scrivendo un semplice testo

Classe Seconda

ITALIANO

Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

Comunicare idee, esperienze e bisogni

Leggere e comprendere testi di diverso tipo

Scrivere frasi e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche

LINGUA INGLESE

Comprendere parole e frasi semplici

Utilizzare la lingua per fornire semplici informazioni personali e brevi descrizioni

STORIA

Orientare e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi stabilendo relazioni di causa ed effetto

GEOGRAFIA

Riconoscere e descrivere gli elementi caratteristici di spazi, ambienti e paesaggi diversi esperibili dal bambino

MATEMATICA

Conoscere e comprendere le strutture dei numeri, riconoscendo il valore posizionale delle cifre

Eseguire il calcolo orale e scritto di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni

Rappresentare graficamente e risolvere situazioni problematiche con l'operazione aritmetica adeguata

Riconoscere e denominare le principali linee e figure del piano

Comprendere il significato di linguaggi logici

Rappresentare semplici classificazioni mediante diagrammi

SCIENZE

Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle

MUSICA

Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Esprimersi con il canto

ARTE E IMMAGINE

Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi

Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico

EDUCAZIONE FISICA

Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse

Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole

TECNOLOGIA

Conoscere il funzionamento del computer

Avviare alla conoscenza e all'utilizzo di programmi di videoscrittura

Classe Terza

ITALIANO

Ascoltare e comprendere il messaggio orale

Saper comunicare bisogni, esperienze e idee

Leggere e comprendere diversi tipi di testo e saperne ricavare informazioni

Scrivere semplici testi di diverso tipo

Conoscere l'ortografia, riflettere sul lessico

Riconoscere alcune categorie grammaticali e sintattiche

LINGUA INGLESE

Comprendere semplici e brevi messaggi relativi agli argomenti (topics) affrontati

Utilizzare la lingua per dialogare in situazioni simulate della vita quotidiana

Trascrivere parole e frasi conosciute, anche da associare ad immagini

STORIA

Orientare e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia personale, del passato e del mondo

Utilizzare strumenti convenzionali per la misura del tempo

Leggere e ricavare semplici conoscenze da fonti di tipo diverso

Individuare i principali cambiamenti avvenuti nel tempo

Esporre le conoscenze acquisite

GEOGRAFIA

Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento utilizzando indicatori spaziali e punti cardinali

Rappresentare schematicamente ambienti e percorsi vissuti

Leggere semplici raffigurazioni cartografiche utilizzando le legende, sapendole orientare

Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici dei diversi ambienti

MATEMATICA

Eeguire le quattro operazioni sia scritte che orali

Analizzare il testo di un problema: individuare i dati utili, impostare e verbalizzare una corretta procedura risolutiva, indicare le operazioni ed eseguire i calcoli

Descrivere e denominare alcune fondamentali figure geometriche dello spazio e del piano

Conoscere ed utilizzare i linguaggi logici

Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni

SCIENZE

Sviluppare un atteggiamento curioso ed esplorativo

Osservare, analizzare, descrivere i fenomeni nei loro aspetti più evidenti

Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative

Riferire con un linguaggio appropriato le conoscenze acquisite

MUSICA

Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Esprimersi con il canto e piccoli strumenti

ARTE E IMMAGINE

Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi

Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico

EDUCAZIONE FISICA

Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse

Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole

TECNOLOGIA

Classificare materiali in base alle caratteristiche fisiche e alla loro specifica funzione

Conoscere il funzionamento del computer

Avviare alla conoscenza e all'utilizzo di programmi di videoscrittura e videografica

Classe Quarta

ITALIANO

Applicare le regole dell'ascolto in tutti i contesti

Esprimere correttamente ed in modo logico pensieri e stati d'animo rispettando l'ordine causale e temporale

Comprendere messaggi comunicativi di vario tipo

Leggere correttamente rispettando la punteggiatura

Analizzare un testo ed individuare la situazione iniziale, lo svolgimento e la conclusione

Scrivere testi corretti e coesi in base alla tipologia testuale data, senza errori di ortografia

LINGUA INGLESE

Comprendere brevi e semplici testi con lessico e strutture noti

Utilizzare la lingua per dialoghi, brevi descrizioni, sulla base di modelli

Scrivere semplici frasi e brevi testi su modello dato

STORIA

Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi per ricostruire, anche attraverso documenti, quadri di civiltà

Confrontare fra loro quadri di civiltà (durata, contemporaneità...)

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

GEOGRAFIA

Orientarsi attraverso la lettura di diverse rappresentazioni cartografiche

Riconoscere nel territorio gli elementi fisici e i cambiamenti apportati dall'uomo

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

MATEMATICA

Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto nelle quattro operazioni con numeri interi

Conoscere ed utilizzare il Sistema Metrico Decimale (S.M.D.)

Analizzare il testo di un problema: individuare i dati utili, indicare le operazioni risolutive ed eseguire i calcoli

Riconoscere, analizzare e classificare le principali figure geometriche piane

Conoscere ed utilizzare i linguaggi logici

Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni

SCIENZE

Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle

Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico

Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative

Interpretare e rappresentare graficamente i dati raccolti

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

MUSICA

Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Esprimersi con il canto

ARTE E IMMAGINE

Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi

Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico

EDUCAZIONE FISICA

Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse

Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole

TECNOLOGIA

Classificare materiali in base alle caratteristiche fisiche e alla loro specifica funzione

Approfondire l'impiego della videoscrittura e conoscere la terminologia informatica

Classe Quinta

ITALIANO

Applicare le regole dell'ascolto in tutti i contesti

Esprimere correttamente ed in modo logico usando il lessico adatto

Comprendere messaggi comunicativi di vario tipo

Leggere correttamente ad alta voce, rispettando la punteggiatura

Comprendere le informazioni implicite ed esplicite dei testi letti

Scrivere testi corretti e coesi in base alla tipologia testuale data, senza errori di ortografia

Riassumere testi di vario genere

Conoscere, usare e discriminare le parti del discorso studiate

LINGUA INGLESE

Comprendere brevi e semplici testi con lessico e strutture noti

Utilizzare la lingua per dialoghi, brevi descrizioni, semplici testi

Scrivere semplici frasi e brevi testi su modello dato

Saper applicare regole di base di struttura della lingua

STORIA

Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi per ricostruire, anche attraverso documenti, quadri di civiltà

Confrontare fra loro quadri di civiltà (durata, contemporaneità...)

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

GEOGRAFIA

Orientarsi attraverso la lettura di diverse rappresentazioni cartografiche

Leggere carte fisiche, tematiche, cartogrammi e ricavare informazioni

Conoscere le caratteristiche fisiche, politiche ed economiche della propria regione

Riconoscere nel territorio gli elementi fisici e i cambiamenti apportati dall'uomo

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

MATEMATICA

Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto nelle quattro operazioni con numeri interi e decimali

Conoscere ed utilizzare il Sistema Metrico Decimale (S.M.D.)

Analizzare il testo di un problema: individuare i dati utili, indicare le operazioni risolutive ed eseguire i calcoli

Riconoscere, analizzare e classificare le principali figure geometriche piane, sapendo calcolare perimetro ed area

Conoscere ed utilizzare i linguaggi logici

Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni

SCIENZE

Osservare, individuare problemi, porre domande, formulare ipotesi e verificarle

Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico

Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative ed interpretare e rappresentare graficamente i dati raccolti

Riferire l'esito di uno studio, di una ricerca, mediante rielaborazione personale e linguaggio appropriato

MUSICA

Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Esprimersi con il canto

ARTE E IMMAGINE

Produrre in modo creativo elaborati attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi

Leggere e comprendere messaggi visuali di diverso tipo anche pertinenti al patrimonio artistico

EDUCAZIONE FISICA

Utilizzare schemi motori e posturali in situazioni diverse

Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole

TECNOLOGIA

Classificare materiali in base alle caratteristiche fisiche e alla loro specifica funzione

Approfondire l'impiego della videoscrittura e conoscere la terminologia informatica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si offre di seguito una breve sintesi delle **LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**, emanate dal Ministero dell'Istruzione nel febbraio 2015.

Si raccomanda la lettura del documento nella sua interezza per un maggiore approfondimento ed una maggiore chiarezza nella compilazione della scheda di certificazione.

I presupposti della certificazione

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle *Indicazioni*.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità. Complessità in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi. Processualità in quanto tale operazione non può essere confinata nell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi delle rilevazioni effettuate in tutti gli anni precedenti che

documentino, attraverso strumenti che le singole scuole nella loro autonomia possono costruirsi, il grado di avvicinamento degli alunni ai traguardi fissati per ciascuna disciplina e alle competenze delineate nel Profilo dello studente. Gli esiti delle verifiche e valutazioni effettuate nel corso degli anni confluiscono, legittimandola, nella certificazione delle competenze da effettuare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Compiti di realtà e progetti però hanno dei limiti in quanto per il loro tramite noi possiamo cogliere la manifestazione esterna della competenza, ossia la capacità dell'allievo di portare a termine il compito assegnato, ma veniamo ad ignorare tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza. Per questi motivi, per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia*: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- *relazione*: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- *partecipazione*: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- *responsabilità*: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- *flessibilità*: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

- *consapevolezza*: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio si potrà procedere alla loro certificazione mediante l'apposita scheda.

Modalità di compilazione del documento

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Allegati:

- modello di scheda certificazione delle competenze primaria
- modello di scheda di valutazione continuità infanzia/primaria



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "G. FALCONE"
CARINI

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno
nato ... a il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello

Indicatori esplicitivi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

FASCICOLO PERSONALE DELL'ALUNNO

Cognome..... Nome SEZ.

IDENTITÀ (a livello corporeo – senso di appartenenza)

	Si	No	In parte
Ha interiorizzato lo schema corporeo			

AUTONOMIA

	Si	No	In parte
Sa allacciarsi le stringhe – i bottoni			
Sa vestirsi - spogliarsi			
Sa ritagliare - incollare			
Sa colorare nei margini			

AUTOSTIMA E SOCIALIZZAZIONE

	Si	No	In parte
Collabora con i compagni			
Collabora con l'insegnante			
Si offre per facili lavori			
Aiuta spontaneamente chi si trova in difficoltà			

INIZIATIVA (nel gioco, nell'attività individuale e di gruppo)

	Si	No	In parte
Rispetta le regole del gioco			
Assume comportamenti da leader positivo			
Assume comportamenti da leader negativo			
Assume comportamenti da gregario			

CURIOSITÀ – MOTIVAZIONE ALLA SCOPERTA

	Si	No	In parte
Sa dimostrare interesse			
Presta attenzione portando a termine le attività			

FATICABILITÀ (impegno – continuità)

	Si	No	In parte
La capacità di attenzione è nella norma			
La capacità di concentrazione è nella norma			
La capacità di memorizzazione è nella norma			

VALUTAZIONE ESSENZIALE, COMPLESSIVA, RELATIVA AI CAMPI D' ESPERIENZA

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	Si	No	In parte
Padroneggia i movimenti del corpo			
Riconosce le parti del corpo proprio e altrui			
Individua la destra e la sinistra			
Comprende e utilizza adeguatamente i rapporti spaziali			

I DISCORSI E LE PAROLE

	Si	No	In parte
Pronuncia in modo foneticamente corretto le parole			
Forma frasi adeguate e corrette			
Ascolta e comprende in modo adeguato			
Formula domande e ipotesi su storie e fatti ascoltati			

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	Si	No	In parte
Sa riconoscere quantità (uno, pochi, molti)			
Sa classificare gli oggetti in base a qualità e caratteristiche			
Riconosce le principali forme geometriche			
Utilizza calendari e concetti temporali tramite modalità simboliche			
Riconosce fenomeni metereologici e aspetti dell'ambiente			

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	Si	No	In parte
Conosce i colori primari e secondari			
Utilizza le diverse tecniche espressive			
Manifesta un buona motricità fine e oculo-manuale			

IL SÉ E L'ALTRO

	Si	No	In parte
Esprime spontaneamente emozioni e sentimenti			
Si è costruito una positiva immagine di sé			
Sa accettare il punto di vista degli altri			
Domina le proprie pulsioni			

DOCUMENTAZIONE SPECIALE

(Relativa ad alunni portatori di handicap, ad alunni svantaggiati, stranieri e comunque in particolari condizioni di difficoltà)

CERTIFICAZIONI	
PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	
VALUTAZIONE PERSONALIZZATA	

Data/...../.....

Firma degli insegnanti